



DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI, GIURIDICHE E POLITICHE
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
DICEMBRE 2025
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
(CLASSE L-36)

INFORMAZIONI GENERALI**COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Docenti	
Maurizio Serio – Coordinatore	L-36
Fiammetta Salmoni	L-36
Bruno Marsigalia	L-18
Francesco Smaldone	LM-77
Danilo Ceccarelli Morolli	LMG-01
Massimiliano Panci	L-14
Valerio Lemma	L-14
Studenti	
Gabriele Petix	L-36
Luca Pichierrì	LM-62
Federico Di Bartolo	LM-77
Serena Quercioli	L-14
Sonia Targhetta	L-14
Francesco Elia De Petris	LMG-01

Modalità di svolgimento dei lavori

Ai fini della stesura del presente documento, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Corso di studi in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (classe L-36) ha seguito le *Linee Guida per le attività delle CPDS* elaborate dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), adottando di conseguenza il *Format per la redazione del Rapporto Annuale delle CPDS* (documenti trasmessi dall'Ufficio di supporto al PQA in data 22 luglio 2025). Esso prevede, per ciascun quadro, la formulazione di un giudizio valutativo sintetico degli aspetti stabiliti dall'ANVUR nelle *Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei*, nonché di idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione e agli Organi Accademici tutti.

La Commissione Paritetica ha operato 8 incontri telematici nel corso dell'anno per raccogliere il feedback degli studenti, rilevare le possibili criticità, discutere le strategie operative e per l'approvazione della stesura finale del documento.

Inoltre, la Commissione ha raccolto dati e pareri utili alla stesura di questo Rapporto tramite il confronto con il PQA e con le altre CPDS dell'Ateneo (riunioni congiunte del 19 maggio, 23 luglio, 22 settembre, 8 ottobre 2025); attraverso gli incontri con il Magnifico Rettore (30 settembre 2025), con il Nucleo di Valutazione di Ateneo (audizione del 23 ottobre 2025) e con il Gruppo AQ del CdS (in sede di Consigli di Dipartimento e di Corso di studio; durante le varie fasi di elaborazione della documentazione di pertinenza del Gruppo AQ; e nel corso del confronto sul reciproco monitoraggio delle opinioni degli studenti del 10 novembre 2025).

Sulla base delle attribuzioni conferite all'interno del sistema di assicurazione della qualità interno dal *Regolamento di Ateneo* (DR. n. 1 del 30 giugno 2025, all. B, Art. 5) e dal *Regolamento di funzionamento delle CPDS*, la Commissione ha proceduto alla stesura del presente Rapporto avvalendosi della documentazione interna prodotta dagli organi di Ateneo e dal Gruppo AQ del CdS (RRC 2025, RUAM 2024), delle schede Indicatori Anvur relative al monitoraggio annuale (ricevute dall'Ufficio di supporto al PQA nel mese di luglio e poi aggiornate il 29 ottobre 2025), della SUA-CdS resa disponibile all'interno del sistema di gestione documentale dell'Ateneo, dei dati sulla rilevazione delle opinioni degli studenti raccolti nel nuovo Portale Docenti presente nel Cruscotto di Ateneo attivato dal PTA, e delle



informazioni pubbliche riportate sul sito istituzionale Unimarconi.it, oltre che dei Rapporti elaborati dalla stessa CPDS negli anni precedenti.

Il Rapporto approvato viene inoltrato, a cura del Coordinatore, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Direttore del Dipartimento, al Coordinatore del CdS, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 31 dicembre.

Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date¹:

10/04/2025

Riunione telematica della CPDS per la presentazione della nuova CPDS di Dipartimento a seguito dell'accorpamento delle Facoltà e dell'istituzione dei Consigli di corso di studio; formulazione di pareri sui nuovi Regolamenti didattici dei CdS afferenti al DSEAGP: L-14, L-18, L-36, LM-77, LMG-01; presentazione delle due community ufficiali Facebook e Telegram messe a disposizione dall'Ateneo per gli studenti.

15/04/2025

Relazione del coordinatore al Consiglio di Dipartimento per esporre i pareri della CdS sui nuovi Regolamenti didattici dei CdS.

19/05/2025

Riunione telematica con il PQA e le altre CPDS dell'Ateneo per la condivisione degli esiti del processo di Riesame del Sistema di AQ di Ateneo e dell'aggiornamento del Sistema di AQ di Ateneo (approvato nella seduta del CdA del 07.05.2025).

30/05/2025

Riunione via scambio telematico con la componente studentesca della CPDS a seguito del DR n.1 del 21.05.25 che identifica le nuove composizioni delle CPDS. Inoltro della documentazione da consultare in vista della stesura della Relazione annuale. Presentazione del sistema di qualità di Ateneo; delle attività e funzioni della CPDS; dei Rapporti annuali prodotti in precedenza; e del monitoraggio delle relazioni annuali delle CPDS 2024 effettuato dal PQA.

23/07/2025

Riunione con il PQA e le altre CPDS dell'Ateneo per la presentazione delle Linee Guida sulle attività delle CPDS, del nuovo Regolamento di funzionamento delle CPDS, e del format parlante del Rapporto annuale.

22/09/2025

Riunione online del PQA con la partecipazione dei coordinatori delle CPDS, in cui è stato illustrato il nuovo format delle Linee Guida della RUAM e indicata la roadmap per l'adempimento dei processi di monitoraggio e riesame dei CdS in coerenza con il Sistema AQ di Ateneo 2025. Presentazione del cruscotto di Ateneo sviluppato dal PTA per supportare i monitoraggi dei CdS.

30/09/2025

Incontro dei docenti con il Rettore per informazione su Contratto con lo studente, Regolamento degli studenti a tempo parziale, implementazione dei servizi di tutoraggio; cronoprogramma delle attività di preparazione alla visita ANVUR di accreditamento periodico; esito del primo monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo; esito del riesame del sistema di governo.

08/10/2025

Incontro dei coordinatori delle CPDS di Ateneo con il PQA per formazione specifica sulla redazione del Rapporto annuale e per l'elaborazione di un questionario integrativo da inviare agli studenti in occasione dell'incontro previsto il 15 ottobre.

¹ Nota: le riunioni devono svolgersi con cadenza periodica nell'intero corso dell'anno. Al termine della riunione deve essere redatto un verbale firmato dai presenti

08/10/2025

Riunione via scambio telematico della CPDS per l'integrazione del nuovo membro della componente studentesca per il CdS L-36, la ricezione e l'adattamento del questionario integrativo elaborato di concerto con le altre CPDS.

15/10/2025

Incontro telematico della CPDS con gli studenti dei CdS afferenti al Dipartimento al fine di fornire informazioni circa la composizione, le attività e le funzioni della CPDS; ricordare le modalità di designazione della componente studentesca come da Regolamento CPDS; inoltrare le comunicazioni trasmesse dal Rettore nell'incontro del 30 settembre; ribadire l'importanza di utilizzare i canali più adatti per rivolgere richieste, suggerimenti o segnalare problematiche ovvero attraverso il form presente in piattaforma e l'Ufficio segnalazioni e reclami; ricevere opportuni feedback su problematiche legate alla loro esperienza di frequenza, dar conto delle azioni già messe in campo per risolvere alcune delle criticità evidenziate; invitare alla compilazione del questionario online integrativo e anonimo, predisposto dalle CPDS di Ateneo al fine di raccogliere indicazioni utili per la stesura delle Relazioni annuali.

20/10/2025

Incontro online del PQA con le CPDS convocate negli audit del Nucleo di valutazione di Ateneo.

23/10/2025

Audit con il Nucleo di valutazione di Ateneo per confronto sui punti di attenzione e sui rispettivi aspetti da considerare di cui al modello AVA 3.

31/10/2025

Riunione telematica della CPDS per l'organizzazione della stesura del Rapporto annuale. Divisione del lavoro in sottocommissioni. Analisi della documentazione pervenuta dagli organi di Ateneo e inoltrata nei giorni precedenti dal Coordinatore. Valutazione dei questionari dello studente e dei quadri della SUA-CdS.

03/11/2025

Riunione telematica della CPDS in sottocommissioni. Analisi della documentazione pervenuta dal Gruppo AQ del CdS. Raccolta dei suggerimenti pervenuti alla componente studentesca. Inizio stesura della bozza del Rapporto annuale.

10/11/2025

Riunione telematica della CPDS in seduta plenaria per discutere sulle bozze dei Rapporti annuali elaborate dalle tre sottocommissioni. Incontro con i Gruppi AQ dei CdS oggetto della Relazione per un confronto sulle attività di monitoraggio delle opinioni degli studenti ex Quadri B6, B7, C1, C2, C3 delle SUA-CdS.

13/11/2025

Riunione via scambio telematico della CPDS per l'approvazione del Rapporto finale.

Data di approvazione del Rapporto: 14/11/2025

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI, GIURIDICHE E POLITICHE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (CLASSE L-36)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

La CPDS valuta in questo quadro se i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati per il miglioramento della didattica (in accordo con le LG AVA3 – Aspetto da considerare D.CDS.4.1.3 – Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ).

• ***Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica? Con quali modalità?***

Sulla base delle Linee Guida AVA3 (D.CDS.4.1.3), la CPDS ha potuto constatare la corretta gestione, analisi e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti da parte del Gruppo AQ del CdS sulla base delle evidenze documentali fornite (RRC, RUAM), operando a sua volta un monitoraggio dei dati aggregati e dei dati grezzi forniti dal PTA nel Cruscotto di Ateneo.

L'analisi dei dati è coordinata dal Gruppo AQ, che redige la Relazione Unica Annuale di Monitoraggio (RUAM). I risultati aggregati a livello di CdS vengono elaborati dal Nucleo di Valutazione (NdV) e commentati nella RUAM. Tali risultati sono inclusi nei quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS).

A sua volta, il monitoraggio indipendente attuato dalla CPDS si è potuto sviluppare in chiave comparata, in virtù della disponibilità dei dati relativi all'a.a. 2024/2025 assieme a quelli dell'a.a. 2023/2024. È importante sottolineare come i dati raccolti siano da ritenersi esaustivi, in quanto, in virtù della loro modalità di raccolta, coprono la totalità della popolazione studentesca del CdS. Viceversa, i dati raccolti nel questionario integrativo somministrato agli studenti a partire dall'incontro del 10 ottobre sono assai scarsamente rappresentativi della popolazione studentesca, in virtù dei pochi riscontri ottenuti nonostante lo sforzo profuso dalla CPDS e dal PTA in ordine alla sua diffusione capillare (Verbale della riunione della CPDS, 10 novembre 2025).

L'analisi dei questionari istituzionali (Anvur 1bis per frequentanti, 3bis per non frequentanti, 5bis per laureandi e 6bis per laureati) mostra un elevato e consolidato grado di apprezzamento per il CdS L-36. In particolare, i risultati dell'indagine Anvur 1bis (frequenza maggiore del 50% delle lezioni online) indicano un giudizio da parte degli studenti particolarmente positivo in merito alle caratteristiche didattiche del CdS. Le risposte positive si attestano tra l'89% e il 98% e mostrano una sostanziale stabilità nel passaggio tra i due anni accademici. Similmente, per i non frequentanti (Anvur 3bis), le percentuali di risposte positive sono stabili in molti quesiti tra il 2023/2024 e il 2024/2025. La CPDS ritiene pertanto siano scarsamente influenti, a fronte del dato complessivo riportato, i lievi peggioramenti (aumento dei giudizi negativi di un punto percentuale) riscontrabili confrontando le rilevazioni più recenti con quelle dell'a.a. precedente, che riguardano nel dettaglio la capacità dei docenti di stimolare e motivare l'interesse (dal 6% al 7%), la presenza di attività didattiche diverse dalle lezioni (dal 7% al 8%) e la reperibilità dei tutor (dal 4% al 5%). Allo stesso modo, i risultati della ricognizione sull'efficacia complessiva del processo formativo percepita dai laureati per l'A.A. 2023/2024 (rilevazione 2025) evidenziano un grado di soddisfazione elevato.

Permangono tuttavia alcune aree di criticità, riconosciute nella sua analisi anche dal Gruppo AQ del CdS. In primo luogo, le percentuali di studenti non frequentanti (3bis) che ritengono le conoscenze

preliminari sufficienti rimangono ferme all'85% sia nel 2023/2024 che nel 2024/2025. Inoltre, circa un quarto degli intervistati in entrambi gli anni ha espresso esigenze di modifica delle modalità di erogazione degli insegnamenti.

- ***È previsto un incontro collegiale per condividere e discutere i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e laureati del CdS?***

La CPDS ha partecipato a diversi incontri collegiali con gli altri organi di Ateneo per la condivisione e la discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati del CdS. In particolare, l'attività collegiale si è esplicata durante le fasi di elaborazione dei documenti prodotti dal Gruppo AQ del CdS (RUAM e RRC) e dalla CPDS stessa (il presente Rapporto annuale). Particolarmente importante a questo fine è stata la riunione congiunta del 10 novembre 2025.

A livello plenario, le risultanze di tutti questi incontri sono state esposte nel corso dei Consigli di Dipartimento (verbali delle sedute del 15 aprile, 29 maggio, 23 settembre e 29 ottobre 2025), che hanno dato occasione a nuovi confronti e interazioni anche con gli altri docenti del CdS, i tutor, le rappresentanze studentesche nella CPDS e nel Gruppo AQ, e con il personale tecnico-amministrativo (PTA).

- ***Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?***

La CPDS ha verificato che il CdS gestisce, analizza e utilizza in maniera **costante e regolare** i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, in accordo con quanto previsto dal sistema AQ di Ateneo e dalle linee guida ANVUR. Dall'analisi della documentazione AQ (Relazione NdV, Scheda SUA-CdS, RRC e RUAM), si evince infatti come il CdS L-36 attui un processo sistematico per trasformare i principali problemi evidenziati dagli studenti in azioni correttive, implementate dall'organo accademico di volta in volta competente.

Tale processo prende le mosse dall'analisi che il CdS, attraverso il Gruppo AQ, attua annualmente sugli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (frequentanti, non frequentanti e laureandi). Questa analisi non è formale ma sostanziale, traducendosi in obiettivi specifici all'interno del RRC e della RUAM. Le criticità sollevate dagli studenti (ad esempio tramite i questionari 1bis e 3bis) vengono discusse collegialmente nel Consiglio di Corso di Studio e nel Consiglio di Dipartimento, garantendo che la voce degli studenti arrivi agli organi decisionali affinché essi possano predisporre le azioni di contrasto elaborate dal Gruppo AQ. Ad esempio, in risposta alla necessità di frazionare il carico didattico (suggerita dagli studenti nel corso dell'interazione quotidiana con i loro rappresentanti via social), l'Ateneo ha stabilito che i docenti debbano prevedere prove intermedie e strumenti di autoverifica per ogni lezione. Ancora, a fronte delle richieste pervenute dagli studenti, il CdS ha pianificato nel RRC 2025 (Obiettivo D.CDS.1) per consolidare la procedura relativa ai reclami e monitorarne il numero e la risoluzione in accordo con le "Linee guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami" adottate dall'Ateneo, in virtù della quale gli studenti possono segnalare reclami attraverso l'apposita sezione "Suggerimenti e Reclami" nel sito web di Ateneo.

In tutti questi processi, la componente studentesca è **attivamente coinvolta** nell'analisi dei dati attraverso la partecipazione dei suoi rappresentanti in seno alla CPDS e ai Gruppi AQ, che hanno accesso diretto ai dati (anche disaggregati) e possono verificare come le loro istanze vengano trattate, garantendo che il punto di vista degli studenti sia centrale nel processo di riesame.

- ***Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?***

La CPDS conferma che il CdS assicura la visibilità dei risultati e delle azioni intraprese. I dati aggregati sulla soddisfazione degli studenti e dei laureati sono resi pubblici sul sito web dell'Ateneo e nella pagina del Corso di Studio, garantendo l'accesso alle informazioni a tutti gli stakeholder (studenti, famiglie).

Al fine di dare evidenza pubblica dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e laureati del CdS, peraltro pubblicata sul sito web di Ateneo, la CPDS ha organizzato il 10 ottobre 2025 un **incontro telematico con la popolazione studentesca** di tutti i CdS afferenti al Dipartimento, raccogliendo ulteriori suggerimenti e potendo informarla circa le azioni correttive già poste in essere dagli organi competenti.

- ***Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?***

Il CdS dispone di una procedura formale e accessibile per la gestione dei reclami e dei suggerimenti degli studenti in conformità con le *Linee Guida PQA Gestione segnalazioni – ottobre 2025*. Le osservazioni vengono raccolte tramite un **form** dedicato sul sito web di Ateneo ("Servizi allo Studente"). L'invio genera un ID-ticket identificativo che permette la presa in carico e il tracciamento della problematica. Questo meccanismo assicura che eventuali disservizi o problemi specifici vengano presi in carico dagli Uffici competenti o dal Gruppo AQ, fornendo una risposta diretta all'utente, anche al fine di evitare o rimediare a disallineamenti tra quanto definito e quanto rilevato dagli studenti.

Per la segnalazione riservata e protetta di eventuali illeciti, è attivo anche un sistema di **whistleblowing** in ottemperanza alla normativa vigente (D. Lgs. 24/2023).

Inoltre, gli studenti possono veicolare istanze e proposte di miglioramento attraverso i propri rappresentanti in seno alla CPDS, che raccoglie le segnalazioni (esprese anche canali informali come tramite forum e social) e le porta all'attenzione degli organi competenti.

Ai fini dell'**integrazione con il sistema AQ**, il monitoraggio delle segnalazioni e dei reclami confluisce nei report messi a disposizione della Governance e delle strutture periferiche (come il CdS L-36) per le attività di riesame annuale. In questo modo, il CdS è messo in grado di analizzare sistematicamente i problemi rilevati nell'ambito delle attività di monitoraggio del Gruppo AQ.

- ***Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?***

La CPDS ha rilevato come le considerazioni complessive della Commissione CPDS relative al Quadro A del Rapporto annuale 2024 siano state tenute in conto dagli organi dipartimentali in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento. A questo proposito, la CPDS ha potuto constatare la ricezione dei suggerimenti forniti nel corso degli incontri avuti con il Gruppo AQ del CdS in sede di Consiglio di Dipartimento e Consiglio di Corso di Studio, verificandone l'introduzione in sede di produzione documentale (RUAM 2024 e RRC).

Ad esempio, il Gruppo AQ, recependo l'indicazione della CPDS, ha confermato la necessità di avviare un confronto per individuare interventi mirati, come l'uso funzionale delle Aule Virtuali per l'integrazione delle carenze, sulla scorta delle "Linee Guida di Ateneo per l'Interazione Didattica" predisposte dall'Ateneo nel maggio 2025, che prevedono un incremento del numero delle Aule Virtuali a un numero di ore almeno pari ai CFU degli insegnamenti, per una maggiore interazione diretta.

Inoltre, la CPDS nel suo Rapporto 2024 aveva rinnovato l'invito al Consiglio di Facoltà a prevedere momenti specifici di confronto con la rappresentanza studentesca. Il Consiglio di Dipartimento,

ereditando questo invito, ha così provveduto ad invitare la rappresentanza studentesca della CPDS e del Gruppo AQ alla riunioni del Consiglio.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

➤ **Ambiti di miglioramento:**

1. Qualità dell'interazione didattica: leggera flessione dei giudizi positivi sulle attività didattiche interattive e sulla capacità dei docenti di stimolare l'interesse, come evidenziato dai dati 2024/2025. Gli studenti evidenziano la necessità di una verifica della corrispondenza tra carichi didattici e CFU e la valutazione di prove scritte.
2. Trasparenza e monitoraggio dei reclami: consolidamento della procedura di gestione dei reclami e il monitoraggio statistico delle loro risoluzioni, come previsto nel RRC 2025.

➤ **Proposte correttive/di miglioramento:**

1. Verifica del carico didattico: il CCdS dovrebbe verificare l'effettivo impatto delle nuove direttive di Ateneo sull'introduzione di prove intermedie e strumenti di autoverifica, monitorando se ciò alleggerisca il carico didattico percepito. Gli studenti suggeriscono anche di ripensare la stessa formulazione dei quesiti delle prove scritte, senza ledere il diritto all'autonomia didattica dei singoli docenti.
2. Monitoraggio dei reclami: il CCdS, ricevuti i reclami e i suggerimenti dall'Ateneo, dovrebbe verificarne la pertinenza e suggerire al Dipartimento opportune azioni a contrasto.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

La CPDS in questo quadro valuta se l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti è adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi. L'ambiente di apprendimento riguarda le informazioni e i programmi degli insegnamenti resi disponibili dal personale docente e le risorse infrastrutturali messe a disposizione (in accordo con le LG AVA3 – Punti di attenzione D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica e D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili).

Operando sulla base delle LG AVA3 (D.CDS.3.2 e D.CDS.2.3), la CPDS ha valutato complessivamente l'ambiente di apprendimento (didattica, informazioni, programmi degli insegnamenti, risorse infrastrutturali) messo a disposizione degli studenti come **molto adeguato** al raggiungimento degli obiettivi formativi.

- ***L'opinione degli studenti rispetto alla docenza, alle metodologie dell'insegnamento e al CdS nel suo complesso ne rileva l'efficacia ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento?***

Sulla base dell'analisi dei questionari, la CPDS ha rilevato come gli studenti riconoscano una **elevata efficacia della didattica e della docenza**, sebbene con lievi segnali di flessione nell'intervallo tra un anno accademico e il successivo, conferendo al CdS un giudizio complessivamente molto positivo.

In particolare, per i frequentanti (Anvur 1bis), l'**esposizione chiara degli argomenti** è valutata positivamente dal 95% degli studenti in entrambi gli anni accademici considerati (a.a. 2023/2024 e 2024/2025). Registrando anche qui il lievissimo calo di un punto percentuale nella soddisfazione riscontrata, la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina passa dal 94% al 93% di risposte positive tra un anno accademico e il successivo. Anche la **reperibilità** del docente resta molto alta (dal 97% al 96%). Un po' più sensibile è il dato relativo alla reperibilità dei tutor, in leggero calo dal 97% al 95%, con un corrispettivo aumento dei giudizi negativi (fino al 5% nel 2024/2025).

- ***Il materiale didattico reso disponibile è adeguato allo studio della materia, corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e facilmente accessibile anche on-line?***

Il materiale reso disponibile in piattaforma si conferma molto adeguato e accessibile nel giudizio degli studenti, con una variazione positiva di un punto percentuale dal 2023/2024 al 2024/2025, dal 92% al 93% (Anvur 1bis). Anche per i non frequentanti, la soddisfazione resta al 91% in entrambi gli anni (Anvur 3bis). Inoltre, le attività didattiche diverse dalle lezioni (e.g., laboratori, chat, forum) sono giudicate utili dal 93% degli studenti nel 2023/2024 e dal 92% nel 2024/2025, a fronte di un apprezzamento più contenuto da parte dei laureandi. A loro volta, le attività didattiche *on line* (filmati multimediali, unità ipertestuali) sono ritenute di facile accesso e utilizzo dal 98% degli studenti nel 2023/2024, sebbene si registri un leggero calo al 96% nel 2024/2025.

Tra le aspettative degli studenti, rimane costante nei due anni accademici la percentuale (12%) di quanti chiedono di migliorare la qualità del materiale didattico; alcuni laureati hanno segnalato che il materiale o le *slides* sono a tratti ripetitivi o a volte non aggiornati con temi attuali. Da parte sua, l'Ateneo ha istituito un apposito Osservatorio della didattica volto a verificare l'aggiornamento delle

lezioni presenti in piattaforma e, con il varo del nuovo ordinamento didattico del CdS per l'a.a. 2025/2026, è direttamente intervenuto per l'aggiornamento delle lezioni e dei relativi materiali didattici.

- ***La descrizione dei singoli insegnamenti contempla tutte le informazioni utili, ed è conforme con le relative Linee Guida?***

La garanzia della trasparenza pubblica delle informazioni relative ai singoli insegnamenti è fornita attraverso due documenti. Sul sito web è anzitutto presente la Scheda Pubblica d'Insegnamento, che contiene gli obiettivi formativi, i descrittori di Dublino, la distinzione tra didattica erogativa e interattiva, le modalità di verifica, le indicazioni sui libri di testo e le modalità di ricevimento degli studenti. Accanto a ciò, la piattaforma didattica MyUnimarconi offre agli studenti iscritti ai singoli corsi uno specifico documento di approfondimento denominato Syllabus, che contiene dettagli operativi come la programmazione settimanale, gli obiettivi specifici dei singoli argomenti, gli esercizi di autoverifica e le sitografie.

- ***Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (ad es. fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli minori ecc.)?***

La CPDS conferma la presenza di iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche, avendo l'Ateneo sviluppato servizi specifici per l'inclusione dei lavoratori e degli studenti con esigenze familiari particolari, delle persone diversamente abili (con l'istituzione della Commissione Parità, Inclusione e Benessere ex D.R. 12/12/2024; mediante la nomina di un Delegato del Dipartimento e di un Referente del CdS per l'inclusione; attraverso un apposito Ufficio Orientamento/Accoglienza Studenti con Disabilità e DSA che gestisce richieste di sostegno, prove equipollenti e tempo prolungato per gli esami; e tramite l'implementazione di accorgimenti tecnici volti a garantire a tutti l'accessibilità della Piattaforma didattica). Accanto a ciò, si registra l'attività dello sportello di consulenza psicologica "Parla con Noi" e del portale per la consulenza sul sonno "Still-up". Infine, l'Ateneo ha introdotto l'assegnazione di un Tutor di riferimento per ogni studente con la funzione di monitorare il percorso accademico e individuare eventuali difficoltà, in aggiunta ai tutor didattici.

- ***Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica in presenza e in remoto (ad es. aule, laboratori e aule informatiche, sale studi, biblioteche, ausili didattici, infrastrutture) sono adeguate? Esse riscuotono il gradimento degli studenti?***

La CPDS registra un altissimo gradimento degli studenti circa le infrastrutture tecnologiche e le risorse di sostegno alla didattica in presenza e in remoto (100% di giudizi positivi nel 2023/2024 e 99% nel 2024/2025), in coerenza con la natura telematica dell'Ateneo. Sebbene la didattica sia prevalentemente a distanza, l'Ateneo dispone di strutture fisiche per esami e attività specifiche. Sono disponibili 17 aule presso la sede centrale di Roma, oltre a sedi regionali che fungono da poli di orientamento ed esame.

A fronte di ciò, si registra un calo nei dati concernenti le attrezzature informatiche riscuotono un gradimento in deciso calo (giudizi positivi dal 80% nell'a.a. 2023/2024 al 68% nell'a.a. 2024/2025) e in quelli relativi all'utilizzo delle biblioteche, giacché la percentuale di studenti che non ha mai utilizzato i servizi di biblioteca è significativa e in crescita, passando dal 39% (2023/2024) al 43% (2024/2025), mentre il giudizio positivo cala dal 60% al 54%. Tuttavia, la CPDS nel corso degli incontri col PTA ha

potuto registrare l'impegno dell'Ateneo per far fronte a questa situazione: in particolare, è stata sottoscritta la banca dati SCOPUS (accessibile dalla sede e prossimamente da remoto) ed è stato incrementato il patrimonio librario consultabile online. Inoltre, nel corso dell'a.a. 2024-2025 è stato completato un processo di ammodernamento che include: un nuovo centro di produzione multimediale con tecnologia 4K e ledwall; nuove aule ibride per lezioni in presenza e aree studio interattive; uno studentato e uno Student-hub come spazi di condivisione.

- ***Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?***

Il confronto tra i suggerimenti formulati dalla CPDS e le decisioni assunte dal CdS avviene in modo strutturato e documentato nelle sedi collegiali competenti, come attestato dai verbali del Consiglio di Dipartimento (sedute del 15 aprile 2025, punto n. 2; del 23 settembre 2025, punto n. 7; del 29 ottobre 2025, punto n. 7), favorendo una continuità tra l'attività di analisi svolta dalla Commissione e i processi decisionali relativi al miglioramento dell'offerta formativa e delle risorse a supporto della didattica.

In tal modo, il CdS ha provveduto alla conclusione del percorso di revisione e aggiornamento di tutte le schede di insegnamento, attività sollecitata dalla CPDS nel Rapporto 2024 al fine di garantire la coerenza con i programmi e gli obiettivi formativi (D.CDS.1.4.1) come peraltro indicato nel Regolamento Didattico (art. 4).

Inoltre, raccogliendo le sollecitazioni formulate dalla CPDS nei Rapporti annuali precedenti e quelle provenienti dai docenti in sede di Consiglio di Dipartimento, l'Ateneo ha provveduto ad ingrandire la dotazione documentale della Biblioteca (abbonamenti a database di volumi e riviste anche internazionali).

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

- **Ambiti di miglioramento:**
 1. Attività didattica interattive: si registra una leggera flessione nei giudizi positivi relativi alle attività didattiche interattive diverse dalle lezioni. Nonostante l'aumento programmato delle Aule virtuali, l'efficacia dell'interazione sincrona deve essere verificata.
 2. Utilizzo delle risorse di Ateneo: carenza nell'utilizzo dei servizi di biblioteca e delle attrezzature informatiche da parte degli studenti.
 3. Qualificazione tutor: Gli studenti chiedono di essere affiancati da tutor qualificati e reperibili per rispondere alle esigenze didattiche del CdS.
 4. Qualità del materiale didattico: gli studenti ravvisano la necessità di un maggior coordinamento tra i contenuti dei corsi e i libri di testo obbligatori.
- **Proposte correttive/di miglioramento:**
 1. Potenziamento delle aule virtuali: il CCdS deve continuare a monitorare l'effettivo svolgimento delle Aule Virtuali e l'impatto del nuovo requisito che prevede un aumento delle ore di didattica interattiva (pari ai CFU dell'insegnamento) per garantire il massimo coinvolgimento e feedback, specialmente in vista dell'elevato numero di studenti non frequentanti/lavoratori.
 2. Promozione delle risorse e dei servizi di Ateneo: è necessario individuare azioni

mirate a livello di Dipartimento per incrementare l'utilizzo dei servizi di biblioteca e delle attrezzature informatiche da parte degli studenti. L'Ateneo potrebbe avviare campagne informative mirate (banner illustrativi) per sensibilizzare gli studenti all'utilizzo delle risorse bibliotecarie online e dei laboratori virtuali.

3. Formazione docenti e tutor: il Dipartimento dovrebbe invitare i docenti a una completa fruizione del materiale formativo predisposto dal Teaching Learning Center (TLC) di cui fa parte il Delegato alla didattica del Dipartimento (verbale del Consiglio DSEAGP del 15 aprile 2025, punto n. 1). Il CCdS potrebbe implementare un monitoraggio per assicurare che gli incontri di programmazione tra docenti e tutor siano sistematici e funzionali al coordinamento e all'eventuale adeguamento degli obiettivi formativi.

4. Incremento dei materiali didattici: il CCdS e il Dipartimento potrebbero confrontarsi con l'Osservatorio sulla didattica di Ateneo per studiare la possibilità di fornire specifici focus sugli argomenti trattati nei programmi d'esame.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

In questo quadro la CPDS verifica la corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1 – 2 (presenti nei Quadri A4.b2 della SUA CdS) e quanto contenuto nelle schede degli insegnamenti. La CPDS può prendere in considerazione gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e quanto riportato nella sezione C della SUA CdS. (in accordo con le LG AVA3 – Punti di attenzione D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento; D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze).

La CPDS, sulla base degli esiti dei questionari di valutazione della didattica e di quanto riportato nella SUA-CdS (quadro C) e in accordo con le LG AVA3 (Punti di attenzione D.CDS.1.4; D.CDS.2.2), ha prodotto una verifica della corrispondenza e della congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1 – 2 (presenti nei Quadri A4.b2 della SUA CdS) e quanto contenuto nelle schede degli insegnamenti.

- ***Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso al CdS sono chiaramente individuate, descritte, pubblicizzate e verificabili?***

La CPDS conferma che le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate nella Scheda SUA-CdS (Quadri A3.a e A3.b), nel Regolamento Didattico e sul sito web di Ateneo. In particolare, il possesso delle conoscenze iniziali è verificato mediante un Test Orientativo non selettivo ma obbligatorio, che può essere sostenuto entro 60 giorni dall'immatricolazione, con indicatori di copertura/partecipazione tracciati nel cruscotto "Esperienza dello studente".

- ***Per i CdS triennali e a ciclo unico, sono definiti e pubblicizzati i metodi di accertamento di eventuali carenze nella preparazione iniziale e vengono attuate iniziative di recupero degli OFA?***

Dall'analisi documentale effettuata dalla CPDS, il CdS dimostra di essere consapevole che le carenze nelle conoscenze preliminari costituiscano un aspetto da monitorare (aspetto attenzionato anche dal NdV), avendo elaborato un'azione a contrasto a fronte del mancato superamento del Test Orientativo (soglia 70%), che comporta l'assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Il recupero avviene tramite la frequenza di un "Corso di Recupero delle Conoscenze in Ingresso (RCI)" erogato online, che si conclude con una prova scritta obbligatoria da svolgere almeno una volta entro il primo anno di corso. Il superamento della prova attesta l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi previsti per la sezione di riferimento. In caso di esito negativo, lo studente può ripetere la prova più volte. Il mancato assolvimento degli obblighi formativi comporta il blocco dell'iscrizione agli esami del secondo e terzo anno fino alla regolarizzazione del debito formativo. Sono esonerati dalla verifica delle conoscenze in ingresso gli studenti con esami già convalidati da una precedente carriera accademica (SUA-CdS L-36 2025, Quadro A3.b).

Inoltre, al fine di fronteggiare eventuali criticità in merito, il CCdS ha altresì suggerito ai docenti di utilizzare Aule virtuali anche per l'individuazione e l'integrazione delle carenze.

- ***È previsto un processo per verificare che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?***

La verifica della presenza nelle schede di insegnamento di tutte le informazioni essenziali è operata su base annuale dal CdS: la RUAM riporta gli esiti di tale monitoraggio compiuto dal Gruppo AQ sulla scorta del format elaborato dal PQA per la "Redazione della Scheda dell'Insegnamento" del febbraio 2024.

- ***Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e comunicate agli studenti?***

La CPDS può confermare sulla base delle evidenze documentali che le modalità di verifica sono specificate nelle schede e comunicate tramite piattaforma. Il Regolamento Didattico (art. 11) e le schede insegnamento (come anche il Sillabo) specificano se l'esame è scritto od orale e i criteri di valutazione. Allo stesso modo, tali informazioni sono poi rese pubbliche sul sito web e ribadite dai docenti attraverso le comunicazioni rivolte agli studenti all'atto dell'iscrizione ai corsi, tramite le FAQ presenti sulla piattaforma MyUniMarconi, nonché illustrate nel contesto degli incontri di didattica sincrona come le Aule Virtuali.

Del resto, dai questionari emerge la valutazione positiva degli studenti circa i programmi e le modalità di verifica. Ad esempio, la chiarezza delle modalità di esame (D4) registra alti livelli di soddisfazione sia per gli studenti frequentanti (Anvur 1bis) che per i non frequentanti (Anvur 3bis). Sorprende inoltre in particolare l'alta valutazione di soddisfazione circa la proporzionalità tra carichi di studio e cfu erogati, specie a fronte dei pareri raccolti dalla componente studentesca attraverso i canali informali di scambio di informazioni con gli altri studenti. Tuttavia si nota che, nonostante l'elevato livello generale di soddisfazione (con punteggi medi maggiori di 8), le domande relative alle conoscenze preliminari (D1) e al carico didattico (D2) continuano a registrare percentuali di soddisfazione più basse rispetto ad altre voci.

Infine, la CPDS segnala a questo proposito un dato difficilmente interpretabile: la percezione della chiarezza delle modalità d'esame (D4), che è tra gli aspetti con il più alto livello di soddisfazione per i frequentanti (95% nel 2024/2025), ha registrato un leggero calo per i non frequentanti (dal 96% al 93%) tra il 2023/2024 e il 2024/2025, sebbene tali modalità siano chiaramente individuate nelle Schede Pubbliche d'insegnamento pubblicate sul sito web del corso.

- ***Il CdS effettua l'analisi degli esiti delle verifiche di apprendimento (% promossi e/o distribuzione dei voti attribuiti)?***

La CPDS ha constatato come, a fronte dell'invito mosso ai CdS dal NdV ad operare un monitoraggio sull'andamento effettivo delle verifiche di apprendimento e della prova finale (% promossi e/o distribuzione dei voti attribuiti), il PTA abbia fornito ai docenti il 22 ottobre 2025 un prospetto dettagliato della media dei voti di esame e dei voti di laurea, e con la media dei voti di esame per insegnamento. Nella riunione congiunta del 10 novembre, il Gruppo AQ del CdS ha confermato alla CPDS che parte di tale monitoraggio sarebbe confluito nella RUAM 2025 (non ancora approvata alla data di chiusura del presente Rapporto), per poi essere integrato e posto all'attenzione dei docenti nei successivi Consigli del Corso di Studio.

- ***Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?***

La CPDS ha riscontrato che le proposte relative all'accertamento delle conoscenze e abilità formulate nel Rapporto 2024 sono state recepite nel dettaglio dal Gruppo AQ L-36 e inserite nei documenti di pianificazione per il miglioramento continuo, ovvero la RUAM e il RRC 2025. Tuttavia, se il CdS L-36 ha completato il processo di revisione integrale e aggiornamento delle Schede Pubbliche di Insegnamento per tutti gli insegnamenti, la verifica formale della corrispondenza/congruenza tra i risultati di apprendimento attesi (descrittori di Dublino 1 e 2) e i contenuti delle schede di insegnamento, attraverso l'elaborazione della Matrice di Tuning, è un'azione correttiva ancora parzialmente attuata. L'attuazione completa è stata demandata all'approvazione del nuovo ordinamento didattico e del conseguente monitoraggio delle schede.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

- **Ambiti di miglioramento:**

1. Coerenza tra obiettivi e programmi: si registra la mancanza di una verifica formale.
2. Analisi sistematica degli esiti di verifica: non è stato ancora sistematicamente attuato il monitoraggio dei risultati effettivi delle verifiche di apprendimento (% promossi e/o distribuzione dei voti attribuiti).
3. Coerenza delle schede di insegnamento e visibilità sul web: in passato è stata rilevata la mancanza di verifiche sistematiche sulla visibilità e correttezza delle informazioni online relative alle modalità di verifica.

- **Proposte correttive/di miglioramento:**

1. Elaborare e implementare la Matrice di Tuning: il CCdS dovrebbe procedere con l'elaborazione della Matrice di Tuning per accertare formalmente il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino 1-2) in coerenza con i contenuti e le verifiche previste nelle nuove Schede di insegnamento.
2. Implementare l'analisi dei dati sugli esami: consultando il Dipartimento e il Referente per la didattica, il CCdS dovrebbe definire e attuare procedure per l'analisi sistematica dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, al fine di identificare eventuali punti di debolezza specifici negli insegnamenti e migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
3. Sistematizzare la verifica della trasparenza: il CCdS, in collaborazione col PTA competente, dovrebbe esercitare un controllo più regolare e documentato per garantire che i contenuti delle Schede Pubbliche di Insegnamento (coerenti con il nuovo ordinamento) e le informazioni sulle modalità di accertamento (intermedie e finali) siano tempestivamente e chiaramente visibili sulle pagine web del CdS.

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

Per analizzare il presente quadro, la CPDS ha analizzato la RUAM 2024 (non essendo stato ancora formalmente approvato il monitoraggio del 2025 alla data di chiusura del presente rapporto) e il nuovo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC 2025), tenendo naturalmente conto del fatto che esso è stato approvato nel corso del periodo di riferimento, a seguito delle modifiche ministeriali intervenute (D.M. 1649/2023) e delle conseguenti trasformazioni istituzionali interne all'Ateneo (accorpamento delle Facoltà nei Dipartimenti e istituzione dei Consigli di Corso di Laurea).

La CPDS ha così provveduto ad un'analisi sistematica e congiunta dei due documenti, ritenendo che l'incrocio delle fonti fosse il più adeguato per valutare l'effettiva implementazione delle azioni ivi previste. In questo frangente, la CPDS ha altresì rilevato come la RUAM 2024 abbia risposto puntualmente ai commenti formulati dalla CPDS nel suo Rapporto 2024. Anche il nuovo RRC, sulla scia di quello precedente dell'aprile 2024, ha tenuto nel giusto conto i rilievi della CPDS.

- ***Il Riesame Ciclico è completo, in linea con le linee guida?***

A parere della CPDS, il RRC 2025 del CdS L-36 risulta completo e pienamente conforme sia ai requisiti ministeriali dell'ANVUR (AVA 3) che alle Linee Guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

Il Rapporto dichiara esplicitamente di ricalcare i requisiti del "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" approvato dall'ANVUR con Delibera n. 26 del 13 febbraio 2023. Allo stesso modo, il RRC 2025 rispetta rigorosamente i requisiti metodologici stabiliti dal PQA per la redazione del rapporto, includendo correttamente le informazioni anagrafiche, la composizione del Gruppo di Riesame (con la partecipazione del rappresentante degli studenti) e il calendario delle riunioni svolte tra novembre 2024 e maggio 2025.

La struttura del documento rispecchia fedelmente l'ambito D.CDS, articolandosi nei quattro sotto-ambiti obbligatori:

- D.CDS.1: Assicurazione della Qualità nella progettazione.
- D.CDS.2: Assicurazione della Qualità nell'erogazione.
- D.CDS.3: Gestione delle risorse.
- D.CDS.4: Riesame e miglioramento del CdS.

Inoltre, per ciascun sotto-ambito, il rapporto segue la tripartizione prescritta (Passato, Presente, Futuro), riportando: la sintesi dei principali mutamenti dall'ultimo riesame (es. la complessa revisione degli ordinamenti didattici del 2023-2024); l'analisi della situazione basata su dati e fonti documentali certe, rispondendo ai quesiti ANVUR; la definizione di obiettivi e azioni di miglioramento plausibili, con l'indicazione di responsabilità, risorse e tempi di esecuzione. Infine, il documento si conclude con una sezione dedicata all'analisi critica degli indicatori quantitativi AVA 3, confrontando i dati del CdS con i benchmark nazionali e degli atenei telematici.

Sotto tutti questi profili, il RRC 2025 non è solo formalmente corretto, ma presenta un'analisi approfondita di aspetti chiave: la consultazione delle Parti Interessate (documentando la proficua ripresa delle interazioni con stakeholder esterni di rilievo per allineare l'offerta formativa alle richieste del mercato del lavoro); l'identificazione delle criticità (individuando aree di miglioramento come la flessione della docenza a tempo indeterminato nel 2023 o le difficoltà degli studenti nella prosecuzione

degli studi al secondo e terzo anno), e la prescrizione di azioni correttive per fronteggiarle (interventi concreti come il monitoraggio delle schede di insegnamento, l'elaborazione della matrice di Tuning e il potenziamento dell'internazionalizzazione).

- ***È stata data evidenza delle analisi e proposte presenti nei riesami annuali del CdS (RUAM) intercorsi a partire dal RRC precedente?***

Il RRC 2025 utilizza la RUAM come una delle principali fonti documentali e di supporto per quasi tutti i punti di attenzione, dimostrando una continuità tra il monitoraggio annuale e l'autovalutazione ciclica. Ad esempio, per quanto concerne il **monitoraggio della didattica e dell'esperienza dello studente**, il RRC 2025 richiama i monitoraggi effettuati nella RUAM 2024 riguardanti l'esperienza dello studente e la didattica online (paragrafi 4.2 e 4.3), utilizzandoli per valutare la coerenza del progetto formativo. Allo stesso modo, le analisi contenute nelle RUAM annuali sono state utilizzate per confermare la validità dei servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Inoltre, il RRC evidenzia una criticità specifica emersa proprio in sede di RUAM, ovvero il basso numero di studenti che accedono al Programma Erasmus, proponendo di conseguenza azioni di miglioramento.

In secondo luogo, per quel che riguarda la **gestione delle risorse e la formazione**, il RRC trae dalle RUAM i dati relativi alla copertura degli insegnamenti tramite tutor, così come viene esplicitamente indicato che lo sviluppo delle procedure di monitoraggio e valutazione del piano di formazione per docenti e tutor è stato realizzato a partire dalla RUAM 2024.

Infine, quanto ai **processi di autovalutazione e miglioramento**, il RRC dichiara che la sostanziale efficacia dei processi di autovalutazione del Corso è attestata dalle ultime RUAM, che non hanno evidenziato criticità rilevanti non gestite. Inoltre, il RRC specifica che la redazione annuale delle RUAM permette al Corso di verificare costantemente gli esiti occupazionali dei laureati e di proporre interventi correttivi sul Comitato di Indirizzo. In definitiva, il RRC evidenzia come il CdS abbia assicurato un miglioramento costante dell'azione di valutazione proprio attraverso la redazione sistematica della RUAM, i cui contenuti offrono un riscontro formale alle opinioni di studenti, docenti e parti sociali.

- ***Vi è corrispondenza tra gli obiettivi e le azioni individuate con le criticità rilevate?***

A livello generale, la CPDS riscontra come il CdS L-36 abbia utilizzato i processi di monitoraggio e autovalutazione (RRC, RUAM, SMA) per identificare le criticità definendo in coerenza gli obiettivi e le opportune azioni correttive. Per esempio, a fronte della necessità di una revisione complessiva dell'offerta formativa, l'azione correttiva implementata è stata la revisione integrale dell'Ordinamento didattico e l'aggiornamento integrale delle Schede pubbliche di insegnamento.

Tra le altre azioni indicate che hanno avuto un seguito, la CPDS rileva come il Gruppo AQ L-36 abbia ripreso il monitoraggio periodico degli incontri tra docenti e tutor (dopo un periodo di sospensione).

Quanto invece alla verifica della correttezza delle informazioni presenti sul sito web del CdS, il Coordinatore ha assunto la funzione di responsabile di tale riscontro.

Un'altra problematica evidenziata in precedenza nella documentazione osservata riguardava l'implementazione dei percorsi di internazionalizzazione: la CPDS, nel riconoscere di aver sottovalutato questo aspetto nei precedenti Rapporti (anche a causa della peculiare composizione della popolazione studentesca del CdS), ha preso atto dello sforzo del Dipartimento per sensibilizzare su questo punto i docenti e gli studenti anche attraverso l'ausilio delle strutture di Ateneo competenti: Ufficio Area Relazioni Internazionali, Ufficio Erasmus e Uffici di Orientamento (si vedano anche i verbali del Consiglio DSEAGP: 18 dicembre 2024, punto n. 4; 23 settembre 2025, punti nn. 5-6). Per ciò che

concerne la docenza, l'obiettivo di rafforzare l'internazionalizzazione della didattica è stato inserito come obiettivo strategico dall'Ateneo e dal Dipartimento. Analogamente, per quanto riguarda gli studenti, l'Ateneo ha creato dei percorsi di mobilità virtuale che si aggiungono ai tradizionali percorsi di mobilità, spesso improponibili per studenti già inseriti nel mondo del lavoro o impossibilitati a trasferirsi all'estero per periodi di tempo significativi.

La CPDS aveva notato come già il Consiglio di Facoltà avesse seguito con costanza il percorso di progressiva riattivazione, fino alla piena operatività, del Comitato d'Indirizzo strategico. Da parte sua, il Gruppo AQ ha riconosciuto questa azione positiva. In particolare, nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC 2025), l'azione correttiva n. 4.1, relativa alla "Verifica della regolarità dei lavori del Comitato di interesse strategico" (che rispondeva all'esigenza di estendere e rendere più sistematiche le consultazioni con le parti sociali), risulta classificata come "Realizzata". Tutte queste azioni sono state monitorate nella RUAM.

Infine, a proposito del problema della regolarità delle carriere, la CPDS intende sottolineare come tale questione presenti dei profili di complessità che richiedono un set di azioni incrociate, che devono essere discusse e programmate a livello di Dipartimento e in coordinamento con gli Organi centrali di Ateneo. Il CdF/Dipartimento ha ritenuto di dover anzitutto procedere alla revisione complessiva della prova finale, un compito portato a termine in tempi relativamente brevi. Tuttavia, a parere della CPDS, manca ad oggi la proceduralizzazione e dunque l'implementazione di un'altra azione congrua, della quale il CCdS ha pure mostrato di aver piena consapevolezza: la necessità di verificare la corrispondenza tra carichi didattici e cfu. Nell'opinione della CPDS, questi aspetti andrebbero correlati in maniera più efficace a due indicatori sui quali peraltro anche il NdV ha sollecitato un monitoraggio ad hoc: la verifica del possesso delle conoscenze preliminari (D1) e il carico di studio (D2). Come emerso nel commento dei quadri precedenti, vanno ancora implementate procedure per analizzare sistematicamente i risultati delle verifiche (% promossi e distribuzione dei voti) per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

- **Ambiti di miglioramento:**

1. Possesso delle conoscenze preliminari e adeguamento dei carichi di studio: mancanza di un monitoraggio sistematico.
2. Rafforzamento dell'internazionalizzazione del CdS: si registrano carenze croniche dal lato della comunità studentesca.
3. Non regolare o mancata prosecuzione delle carriere: contrastare il decremento dell'indicatore AQD_A_4 (percentuale di studenti che acquisiscono 40 CFU entro la durata normale del corso) e ridurre la percentuale di abbandoni, come già evidenziato nella RUAM 2024.

- **Proposte correttive/di miglioramento:**

1. Analisi degli esiti delle verifiche di apprendimento: definire e implementare urgentemente procedure per l'analisi sistematica dei risultati delle verifiche di apprendimento (% promossi, distribuzione dei voti), come raccomandato dal NdV per tutti i CdS dipartimentali.
2. Promozione dell'internazionalizzazione della didattica: in coordinamento con gli

Uffici di Ateneo competenti (Ufficio Area Relazioni Internazionali, Ufficio Erasmus), il Dipartimento dovrebbe avviare attività specifiche e sistematiche per incrementare la mobilità studentesca (anche virtuale) e l'attrattività internazionale del CdS.

3. Regolamentazione e realizzazione dei monitoraggi sulla regolarità delle carriere: il Dipartimento e il CCdS sono inviati ad avviare indagini specifiche e monitoraggi più approfonditi sulle cause del fenomeno, specialmente a fronte della sensibile diminuzione dell'indicatore AQD_A_4.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SUA-CdS E SULLA DISPONIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI NEL SITO DELL'ATENEO

In questo quadro la CPDS redige un breve resoconto sulla disponibilità, completezza, correttezza e coerenza delle informazioni fornite dal CdS nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle Parti Interessate.

- ***Le informazioni relative al CdS sono disponibili, chiare ed aggiornate sul sito web di Ateneo?***

La CPDS ha verificato la disponibilità delle informazioni relative al CdS L-36 sul sito web di Ateneo, come da Regolamento didattico del CdS. La visibilità nella rete e la correttezza delle informazioni erogate dall'Ateneo tramite la propria piattaforma digitale sono ritenute dagli studenti elementi importanti per l'attrattività del CdS e a volte anche decisivi nella scelta, costituendo di fatto, oltre all'adempimento di un obbligo di trasparenza, anche un canale digitale di orientamento, spesso l'unico accessibile ad una comunità studentesca molto frammentata sul territorio nazionale, e a volte residente anche al di fuori dei confini del Paese. Allo stesso modo, una corretta informazione è necessaria per poter stabilire e mantenere un rapporto di fiducia e trasparenza con le Parti interessate, in primis quelle già coinvolte nel Comitato di indirizzo del CdS.

Cogliendo l'importanza cruciale di entrambi gli aspetti, l'Ateneo stesso ha riconosciuto la necessità di aggiornare e integrare le pagine web relative all'offerta formativa generale e ai servizi agli studenti come obiettivo ricorrente di miglioramento, al fine di garantire la trasparenza verso l'esterno (azione periodica derivante dal Riesame 2023). Da parte sua, il Gruppo AQ del CdS (attraverso l'azione correttiva 1.4, ora parte del monitoraggio continuo) ha previsto di avviare uno studio per una sistematica verifica dei contenuti dell'offerta formativa nella pagina del CdS sul sito web di Ateneo. Lo stato di avanzamento della verifica dell'adeguato aggiornamento del sito web del CdS è attualmente in corso di attuazione da parte degli Uffici competenti.

- ***Le informazioni contenute nelle schede insegnamento sono complete ed aderenti alle linee guida?***

Elemento cardine del sistema di informazioni sul CdS sono le Schede dei singoli insegnamenti. Ora aggiornate e in attesa di essere riformulate in parallelo alla disponibilità di nuovi corsi o di riformulazione di quelli esistenti alla luce dell'introduzione del nuovo Ordinamento didattico, le Schede sono monitorate dal Gruppo AQ, che si è impegnato ad operare anche una verifica specifica per ottimizzare l'efficacia dei contenuti delle schede riguardo all'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE) e didattica interattiva (DI).

- ***Vi è coerenza/corrispondenza nei contenuti resi pubblici della SUA-CdS ed il sito istituzionale di Ateneo?***

Non meno importante, e in special modo per le Parti interessate per i motivi di cui sopra, è la documentazione ufficiale fornita all'interno della SUA-CdS L-36, aggiornata al 2025, che riporta dettagli sugli obiettivi formativi, sui profili in uscita e sulla consultazione delle parti interessate. Per tali ragioni la CPDS sollecita tutti gli organi competenti a istituzionalizzare un meccanismo di controllo e verifica delle informazioni contenute in questo documento e della loro corrispondenza con quanto riportato nel sito web di Ateneo.

Il Gruppo AQ ha raccolto questa sollecitazione nel RRC 2025 (Obiettivo n. 2), intraprendendo di conseguenza un'azione per il monitoraggio della coerenza del progetto formativo e per la sua adeguata visibilità sul sito web.

Da parte sua, la CPDS si è impegnata anche nella diffusione a cadenza annuale dei risultati dei questionari di opinione degli studenti pubblicati dal NdV, attraverso gli incontri con la popolazione studentesca del CdS, come quello svoltosi il 15 ottobre 2025, nei quali si svolge attività di sensibilizzazione alla consultazione delle informazioni contenute nei Quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS.

Infine, la CPDS ha ricevuto pronto riscontro dal PQA circa la possibilità di disporre di dati disaggregati per una migliore analisi, come sollecitata nel Rapporto 2024.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

- **Ambito di miglioramento:**

1. Trasparenza e coerenza della pagina web del CdS: necessità di aggiornamento continuo.

- **Proposte correttive/di miglioramento:**

1. Verifica sistematica e regolare dei contenuti sul web: il Gruppo AQ dovrebbe predisporre un'attività di regolare monitoraggio dei contenuti pubblici del CdS (compresi il Regolamento Didattico e la SUA-CdS pubblica) in collaborazione con il PTA.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

La CPDS ha raccolto diversi suggerimenti e domande di intervento, che esulano dallo stretto merito dei quadri precedenti, nel corso delle riunioni ordinarie e degli incontri avuti con la comunità studentesca del CdS, anche tramite i canali digitali costituiti dai social Facebook, Whatsapp e Telegram.

In particolare, riconoscendo tra i compiti della CPDS quello di “formulare pareri sull’istituzione, attivazione, modifica, disattivazione e soppressione dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento” (Regolamento di Ateneo, all. B, art. 5), i laureandi orientati al lavoro nelle amministrazioni pubbliche centrali e locali propongono l’istituzione di un curriculum specifico nell’offerta formativa del CdS, che includa l’insegnamento di materie maggiormente oggetto di valutazione nei concorsi pubblici.

Allo stesso modo, gli studenti e i laureandi, che hanno a più riprese lamentato la sospensione del corso magistrale LM-62, ne richiedono la riattivazione, ritenendolo il più naturale completamento del percorso di formazione avviato nell’Ateneo e al quale guardano per specializzarsi nelle discipline già oggetto di studio nel CdS che stanno attualmente frequentando.

Infine, in ordine alla criticità rilevata nei precedenti Rapporti annuali circa la mancata visibilità dell’attività e delle stesse funzioni delle CPDS di Ateneo nell’ambito della popolazione studentesca, la CPDS riscontra con soddisfazione le iniziative realizzate a tale scopo dall’Ateneo e dal PQA, come gli incontri di sensibilizzazione e di conoscenza su questi temi con la comunità studentesca dei CdS nel suo complesso (15 ottobre 2025) e di formazione specifica per tutti i rappresentanti degli studenti coinvolti nei processi AQ (26 novembre 2025). Tuttavia, la CPDS ritiene che ci sia ancora molto da fare per rendere gli studenti consapevoli delle opportunità di una partecipazione più attiva alla vita accademica e delle possibilità di ricevere ascolto costante ai loro bisogni quotidiani che sono offerte dall’Ateneo.